

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04184
presentata da **LOMBARDI ROBERTA** il **25/03/2014** nella seduta numero **197**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **25/03/2014**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CASSANO MASSIMO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	07/08/2014

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 07/08/2014

CONCLUSO IL 07/08/2014

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DL 1994 0509

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04184

presentato da

LOMBARDI Roberta

testo di

Mercoledì 26 marzo 2014, seduta n. 198

LOMBARDI. — **Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.** — Per sapere – premesso che:

con riferimento agli enti previdenziali privatizzati di cui al decreto legislativo 509 del 1994, l'interrogante ha già depositato una serie di atti di sindacato ispettivo relativi alla gestione e dismissioni dei patrimoni immobiliari delle stesse Casse, sollevando numerose perplessità circa la condotta tenuta dai componenti dei CdA degli enti e, soprattutto, dai soggetti preposti al loro controllo, tra cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

la direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, presso il Ministero del lavoro è attualmente affidata al dottor Edoardo Gambacciani, dal cui curriculum vitae si evince che, in passato, egli ha ricoperto numerosi incarichi, infatti è stato:

dirigente INAIL, vice capo ufficio legislativo del Ministero del lavoro e direttore della sede compartimentale IPSEMA di Trieste;

consulente giuridico della Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna, ha partecipato in qualità di esperto designato dall'amministrazione di appartenenza a numerosi tavoli tecnici e progetti di ricerca in materia previdenziale e di sicurezza sociale;

componente del comitato tripartito OIL;

presidente del collegio sindacale dell'ENPAF;

egli ha altresì insegnato presso la Scuola superiore della PA, l'Università «La Sapienza» e «Roma Tre» e l'Università di Teramo (dove è stato titolare di insegnamenti presso la Facoltà di Giurisprudenza dall'anno accademico 2005/06 all'anno accademico 2009/10);

infine, egli è stato nominato consigliere dell'ENPAM dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro tempore;

Enasarco – la cassa previdenziale degli agenti e rappresentanti di commercio – da diversi anni si avvale della consulenza e dell'assistenza legale degli studi Origoni & partners e Proia & Partners, di cui è titolare il professor Giampiero Proia, docente di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Già in sede di commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori, è stato chiesto al presidente della Fondazione, Brunetto Boco, di rendere noto il rapporto contrattuale che lega Enasarco a tali studi legali e soprattutto quali siano i corrispettivi versati da Enasarco in favore dei suddetti professionisti;

nei contenziosi in corso tra Enasarco e gli inquilini degli immobili di sua proprietà – i quali lamentano che i prezzi di vendita degli appartamenti non rispettino i criteri stabiliti dalla legge – la fondazione è difesa dallo studio legale Proia & partners, con cui ha collaborato anche l'avvocato Marco

Gambacciani, nato a Roma il 6 aprile 1973, il quale attualmente collabora anche con la cattedra del professor Proia;

il dottor Edoardo Gambacciani riveste la carica di direttore generale del dipartimento per le politiche previdenziali e assicurative, organo preposto al controllo diretto sugli enti previdenziali privatizzati, tra cui Enasarco –:

se esista un rapporto di parentela tra il dottor Edoardo Gambacciani e l'avvocato Marco Gambacciani, collaboratore con la cattedra del professor Proia;

qualora sia assodata l'esistenza di un rapporto di parentela, sulla base di quali criteri oggettivi e soggettivi sia stato scelto il dottor Edoardo Gambacciani e se sia stato valutato il «potenziale conflitto d'interessi» tra l'avvocato Marco Gambacciani e il dottor Edoardo Gambacciani, tenuto conto del ruolo da quest'ultimo svolto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. (4-04184)

RISPOSTA ATTO**Atto Camera****Risposta scritta pubblicata Giovedì 7 agosto 2014****nell'allegato B della seduta n. 281****4-04184****presentata da****LOMBARDI Roberta**

Risposta. — Con l'interrogazione in esame, prendendo spunto dalle competenze del Ministero del lavoro e delle politiche sociali inerenti all'attività di vigilanza sugli enti gestori della previdenza obbligatoria privata, nonché dalla consulenza e dall'assistenza legale prestata dallo Studio legale Proia & Partners nei confronti dell'ENASARCO, si paventa un potenziale conflitto di interessi fra il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative, dottore Edoardo Gambacciani, e suo fratello Marco, in virtù del rapporto di collaborazione tra quest'ultimo e lo Studio legale Proia & Partners.

Preliminarmente appare doveroso ricordare che l'attività di vigilanza sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale è finalizzata alle garanzie di sostenibilità di lungo periodo del sistema previdenziale a tutela dei professionisti iscritti.

In tal senso, nel perimetro di autonomia gestionale riconosciuto agli previdenziali di diritto privato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali svolge la funzione di controllo sulla stabilità degli equilibri finanziari, funzionale all'erogazione delle prestazioni pensionistiche, bene pubblico primario, equilibri garantiti da una gestione economica redditizia del patrimonio degli enti stessi.

Considerate la peculiarità di ciascun sistema previdenziale, non appare coerente con il quadro normativo – né praticabile per ragioni di mera opportunità – un percorso omogeneo per tutte le gestioni che definisca rigorosi e uniformi parametri dei processi di dismissione immobiliare e delle politiche di locazione, ferme restando le direttive generalmente impartite in materia e negli anni più recenti finalizzate, oltre che al consolidamento delle gestioni per far fronte allo scopo istituzionalmente assunto di pagamento delle prestazioni, anche alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, in esito all'inserimento degli enti in parola nel novero delle amministrazioni inserite nel noto elenco ISTAT. A ciò risponde l'obbligo per le casse previdenziali di predisporre appositi piani triennali di acquisto e vendita immobiliare, illustrando le modalità di reimpiego delle somme derivanti da dette operazioni, dei quali la legislazione consente di valutare i soli effetti finanziari complessivi e gli impatti sui saldi di finanza pubblica. Al riguardo, l'attività svolta dalla direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero si traduce nella formulazione di un parere tecnico al Ministero dell'economia e delle finanze, propedeutico all'emanazione del decreto interministeriale di approvazione dei suddetti piani.

Inoltre, con riguardo al ricorso al mercato mobiliare, la Commissione di vigilanza dei fondi pensione (COVIP) effettua il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali di diritto privato, analizzando le procedure e strategie intraprese e riferendo ai Ministeri vigilanti circa gli esiti delle rilevazioni. Tale attività si traduce in un

ulteriore strumento di garanzia del corretto impiego delle risorse che affluiscono alle gestioni grazie ai propri assicurati, non certo con riferimento agli utili conseguiti (profilo che riguarda esclusivamente la responsabilità degli amministratori), quanto in relazione alla condotta prudentiale e trasparente adottata nelle scelte gestionali.

È, pertanto, opportuno ricordare che l'attività di vigilanza svolta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, nei confronti degli enti previdenziali di diritto privato, si inserisce nell'ambito di un quadro ordinamentale che prevede la partecipazione attiva di molteplici attori istituzionali, quali la già citata COVIP, per quanto riguarda gli investimenti finanziari e la composizione del patrimonio dei medesimi enti previdenziali di diritto privato, nonché, con riferimento alle funzioni di controllo di regolarità amministrativo-contabile, i collegi sindacali, nei quali sono presenti rappresentanti dei ministeri vigilanti, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei conti.

Con specifico riferimento al quesito posto, relativo all'incarico di livello dirigenziale generale che il dottore Edoardo Gambacciani riveste sin dal 1^o ottobre 2010, si rappresenta che lo stesso è stato attribuito nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali – tese anche a presidiare la trasparenza delle procedure e la pubblicità delle posizioni da ricoprire – e dei criteri di selezione previsti dalla legge, tenendo in considerazione la natura e le caratteristiche degli obiettivi prefissati, la complessità della struttura interessata, nonché le attitudini, le capacità professionali e le specifiche competenze possedute, come, evidentemente, dimostrate dal medesimo dirigente nello svolgimento dei precedenti incarichi ricoperti e confermate dalle positive valutazioni riportate con i diversi Ministri pro tempore dalla fine dell'anno 2010.

Da ultimo, sembra opportuno precisare che l'avvocato Marco Gambacciani – da prima che il fratello Edoardo assumesse l'incarico di direttore generale – a seguito del superamento del concorso pubblico di ricercatore universitario di diritto del lavoro presso l'Università degli studi Roma Tre, è iscritto all'albo speciale dei ricercatori e professori universitari a tempo pieno, con sospensione dall'esercizio dell'attività libero professionale, in quanto impegnato a tempo pieno nelle attività di ricerca scientifica, di studio e di docenza. Per tali ragioni, l'avvocato Marco Gambacciani non fa parte dell'associazione professionale Studio legale Proia & Partners, che, da oltre 10 anni, presta la propria assistenza legale in favore della Fondazione ENASARCO.

Il Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali: Massimo Cassano.